



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 1 DEL 27/03/2013

OGGETTO: *Nomina del Presidente da effettuarsi ai sensi dell'art. 16 della L. 580/1993*

Il giorno 27 marzo, alle ore 11.00, previa convocazione del Presidente della Giunta regionale toscana con atto ns. prot. n. 8603 del 4 marzo 2013, si è riunito il Consiglio della Camera di Commercio di Pisa, nominato con D.P.G.R. n. 30 del 26 febbraio 2013, per discutere sul seguente ordine del giorno: “Nomina del Presidente, da effettuarsi ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 580/1993”, come modificata dal D.Lgs. n. 23/2010.

Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Cristina Martelli, Segretario Generale della Camera, la quale, dopo un saluto di benvenuto della struttura camerale ai nuovi Consiglieri, illustra sinteticamente le funzioni dell’Organo consiliare, come previste dalla normativa vigente, nonché dallo Statuto camerale e dal regolamento del Consiglio, distribuiti in copia ai presenti.

Verificate le identità dei Consiglieri e constatata la validità del numero legale, essendo presenti 21 su 28 componenti il Consiglio, il Segretario Generale, ai sensi della normativa e dell’art. 2 del Regolamento del Consiglio, invita quindi il Consigliere anziano, signor Roberto Balestri, ad assumere la presidenza della riunione.

Il Presidente Balestri, appena assunta la presidenza provvisoria, presta giuramento con la seguente formula: “Giuro di adempiere le mie funzioni con imparzialità, scrupolo e coscienza nell’interesse della Camera di Commercio in armonia con gli interessi della Repubblica e della Regione”. Quindi invita gli altri Consiglieri a fare altrettanto.

Delle operazioni di giuramento si redige processo verbale, che in Allegato 1) forma parte integrante del presente atto.

Prima di affrontare la discussione sull’ordine del giorno, il Presidente Balestri chiede ai presenti un minuto di raccoglimento in memoria dell’ex collega Alessandro Carrozza, deceduto da pochi giorni.

Il Consiglio procede quindi all’esame dell’unico argomento posto all’ordine del giorno “Nomina del Presidente da effettuarsi ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 580/1993”.

Il Presidente, Roberto Balestri, illustra brevemente le modalità di elezione alla luce delle disposizioni normative dettate dalla nuova legge 580/1993, dai regolamenti ministeriali del 2011, dallo statuto e dal regolamento del Consiglio della Camera di Commercio di Pisa, ed invita i Consiglieri a presentare le proprie candidature.

Prende la parola il consigliere Valter Tamburini, il quale, nel rilevare come la Camera di Commercio rappresenti un qualificato punto di riferimento per le imprese del territorio, esprime il proprio apprezzamento per le capacità dimostrate in questi anni nella conduzione dell’ente camerale dal Dott. Pierfrancesco Pacini. Egli sottolinea inoltre che, in questo periodo di particolare incertezza, economica ed istituzionale, la Camera è coinvolta in progetti importanti che devono essere portati a compimento: tra le iniziative più significative, ricorda la questione del polo aeroportuale toscano, la cui gestione richiede elevate capacità, nonché una profonda conoscenza del territorio, delle istituzioni e del sistema imprenditoriale, non solo a livello provinciale ma anche regionale. Alla luce di tali considerazioni, il Consigliere Tamburini propone la candidatura del Dott. Pierfrancesco Pacini quale Presidente della Camera di Commercio di Pisa, da eleggersi per acclamazione.

Interviene il Consigliere Federigo Federighi, il quale esprime l’auspicio che la Camera di Commercio di Pisa possa proseguire la propria attività secondo un percorso di



continuità che potrà solo avvantaggiare lo sviluppo del territorio e delle imprese: egli appoggia pertanto la proposta avanzata dal collega Tamburini.

Il Presidente Balestri verifica il consenso unanime al voto per acclamazione.

Segue un applauso.

Su invito del Presidente della seduta, il Consigliere Pierfrancesco Pacini accetta la candidatura e ringrazia i Consiglieri:

“Nel rivolgere ai colleghi il mio più vivo ringraziamento per la fiducia che ancora una volta mi è stata dimostrata, desidero porgere un particolare saluto di benvenuto ai nuovi Consiglieri, ben diciassette new entry su ventisette membri al momento in carica, con una presenza femminile raddoppiata: abbiamo sei rappresentanti del gentil sesso contro le tre del precedente mandato. I componenti del Consiglio a regime saranno ventotto: manca ancora il rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, per le quali, in assenza di candidature presentate spontaneamente nei termini prescritti, la Regione dovrà indire una nuova procedura.

Grazie alla legge di riforma delle Camere di Commercio, per la prima volta è rappresentato nel Consiglio il mondo delle professioni, che ha designato il proprio rappresentante nella persona del Presidente della Consulta delle professioni, il Dott. Riccardo Bartolommei.

Desidero in questa sede enunciare brevemente le priorità del mandato che mi accingo ad affrontare.

Una Camera interviene a sostegno del sistema economico locale attraverso interventi economici e servizi.

Quanto ai primi, la Camera di Pisa si è sempre caratterizzata nel panorama regionale per gli interventi sul credito: ormai da alcuni anni sono destinati oltre 2,5 milioni di euro ai confidi, ai contributi per i nuovi investimenti e al microprestito.

Circa 700 imprese hanno beneficiato di questi interventi nel 2012; imprese che, seppure nella crisi, hanno saputo fare investimenti. L'intento è quello di proseguire su questa strada, che abbiamo intrapreso diversi anni fa con la creazione di ASSEFI, l'azienda speciale per i servizi finanziari, mantenendo elevato l'impegno su un insieme di azioni, dai contributi alla formazione, per sostenere le micro e piccole imprese nell'accesso al credito.

Il secondo ambito di intervento prioritario è stato quello dell'internazionalizzazione e della promozione turistica: in un periodo come questo, in cui la domanda interna è in profonda crisi, le imprese chiedono sempre più di essere accompagnate sui mercati esteri.

Ma anche l'attrazione di nuovi flussi turistici in un territorio come il nostro è una priorità: destagionalizzare, estendere l'offerta turistica dalla Piazza del Duomo alla città e agli altri prodotti turistici. Penso in particolare al settore balneare e al congressuale: saranno gli impegni che vorremmo perseguire in questo mandato.

Particolarmente significativo sarà il progetto AD 2014 che, dalla celebrazione della posa della prima pietra della Cattedrale, porterà, fino al 2018, al 900° anniversario della Consacrazione della Cattedrale.

La gestione dell'ente è stata e sarà particolarmente orientata all'efficienza, continuando nell'opera di contenimento dei costi di funzionamento e nell'incremento della produttività del personale.

Nel 2011 - il bilancio 2012 sarà presto approvato e sottoposto all'approvazione di questo Consiglio - i nostri costi di funzionamento sono stati l'11% del totale, con il minor costo per impresa attiva della Regione (65 euro, contro una media regionale di 89).



Voglio inoltre ricordare che, sempre nel 2011, l'importo degli interventi economici aveva raggiunto il livello più alto di sempre, con oltre 5 milioni di euro di risorse spese per il territorio.

Tale risultato, già significativo di per sé, lo è ancor di più se valutato nel contesto del sistema camerale regionale: i nostri interventi rappresentano ben il 39% dei costi correnti, la migliore prestazione tra le Camere della Toscana, mentre la media regionale si attesta al 30%.

Un altro dato di efficienza interna che voglio ricordare riguarda i pagamenti: la Camera paga il 68% delle fatture entro 30gg, con una media di 27 giorni!

Possiamo avere questi dati perché ci siamo impegnati a programmare l'attività, dando alla struttura obiettivi precisi, nonché a misurare i risultati in un'ottica di confronto con le altre Camere della Toscana e del Centro Nord d'Italia.

Un discorso a parte meritano le infrastrutture: l'aumento della dotazione infrastrutturale, infatti, costituisce un requisito necessario per lo sviluppo solo se accompagnata da una visione generale e da un'attenta selezione dei progetti d'investimento. Merita ricordare il potenziamento dell'aeroporto, con il suo collegamento con la città e soprattutto con il progetto di integrazione con l'aeroporto Vespucci, che seguo in prima persona sia a Pisa che a Firenze, e la nascita del Porto di Marina, che ci auguriamo serva da volano della riqualificazione infrastrutturale del litorale.

Anche la Camera di Commercio di Pisa vuole partecipare a questa auspicata rinascita della città, con la riqualificazione della propria sede a 60 anni dalla sua costruzione, secondo un'ottica di valorizzazione turistico-commerciale. Mi riferisco al progetto MACC - Meeting, Art & Craft Centre" - un centro espositivo e congressuale, in grado di offrire al contempo varie tipologie di servizi; tra questi, una ludoteca e un caffè panoramico.

L'obiettivo, raggiunto attraverso un processo di razionalizzazione dell'uso degli spazi, è quello di mettere a disposizione della città e dei suoi visitatori nuove occasioni di attrazione e nuovi servizi, promuovendo, per questa strada, le attività economiche del nostro territorio, centro storico e non solo.

Il Palazzo - e in particolare il suo porticato e il salone Borsa Merci - diventerà una 'vetrina' del territorio e ospiterà mostre d'arte e altre iniziative a carattere congressuale, con l'obiettivo di completare la valorizzazione della Piazza Vittorio Emanuele II che, con la realizzazione del People Mover, sarà la porta di ingresso della città.

Nei locali a piano terra del Palazzo Affari - attuando una specifica richiesta del Comitato per l'imprenditoria femminile e delle Associazioni dei Commercianti - sta per essere inaugurata una ludoteca, un'esperienza ludico-formativa per i bambini, incentrata sulle abilità manuali e i vecchi mestieri, messa a disposizione di chi lavora e frequenta il centro storico.

A questo proposito, vorrei ricordare che proprio in questo Consiglio fu lanciata l'idea della ludoteca e che questa fu subito accolta con entusiasmo da un carissimo amico, prima ancora che Vice Presidente di questa Camera, oltre che Presidente di Confcommercio e di Commerfidi, Alessandro Carrozza. A commemorazione della sua memoria, propongo che la ludoteca sia a lui intitolata, in segno di stima e di riconoscenza per l'opera prestata."

Il Presidente quindi, considerata la presenza di molti nuovi colleghi, invita il Segretario Generale ad illustrare le cifre che contraddistinguono la Camera di Commercio



di Pisa: le attività, le modalità di gestione e l'organizzazione dell'ente, i risultati conseguiti, anche in raffronto con le altre realtà camerali della Toscana.

L'esposizione del Segretario generale è sinteticamente contenuta nell'Allegato 2) del presente verbale.

Al termine degli interventi e per gli effetti di quanto sopra riportato,

IL CONSIGLIO CAMERALE

Richiamato il DPGR n. 30 del 26 febbraio 2013, con il quale il Presidente della Giunta Regionale Toscana ha nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Pisa per il quinquennio 2013/2018;

Vista la nota ns. prot. n. 8603 del 4 marzo 2013, con la quale il Presidente della Giunta Regionale Toscana ha convocato per la data odierna il Consiglio della Camera di Commercio ponendo quale unico punto all'ordine del giorno: "Nomina del Presidente da effettuarsi ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 580/1993";

Richiamata la legge 29/12/1993 n. 580 e s.m.i. concernente il "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

Richiamato il D.M. n. 155 del 4 agosto 2011 "Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

Richiamato altresì il D.M. n. 156 del 4 agosto 2011 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

Richiamato l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 23/2010, che stabilisce: "Le incompatibilità, i vincoli, le limitazioni ed i requisiti previsti dal presente decreto legislativo per i componenti degli organi degli enti del sistema camerale, decorrono dal primo rinnovo degli organi successivo al termine di cui al comma 1, primo periodo";

Vista l'interpretazione letterale corrente della predetta disposizione, comunicata dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 56939 del 5 marzo 2012, in base alla quale, "ai fini della nomina dei componenti degli organi camerali rinnovati successivamente al termine di cui al comma 1, primo periodo, dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 23/2010, non hanno rilievo i mandati eventualmente svolti anteriormente al primo rinnovo effettuato in applicazione del medesimo decreto legislativo";

Visto lo Statuto della Camera di Commercio di Pisa, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 17 del 28 Novembre 2011 e modificato con delibera consiliare n. 6 del 24/07/2012;

Richiamato il vigente regolamento del Consiglio, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 8 del 24 luglio 2012;

Udito il Presidente della seduta, signor Roberto Balestri;

Tenuto conto dell'esito della votazione;



Sentito il Segretario Generale;

DELIBERA

1. di eleggere, per quanto riportato in narrativa, il Dott. Pierfrancesco Pacini alla carica di Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa, per il quinquennio 2013-2018
2. la presente delibera è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.4 della legge 29/12/1993 n.580 e successive modificazioni.

Alle ore 11,50, non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cristina Martelli)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
PRESIDENTE DELLA SEDUTA**

(Roberto Balestri)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. l.g.s. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.